

Impennata di casi

Allarme Covid: «Siamo già nella quarta ondata»

*Sos della fondazione Gimbe: «Contagi cresciuti del 64%»
Ma in Campania zero decessi per il secondo giorno di fila*

Carlo Cafiero

Casi cresciuti del 64% nella settimana tra il 21 e il 27 luglio. Aumento dei decessi, nello stesso periodo, pari al 46%.

Sono dati preoccupanti quelli diffusi sulla pandemia in Italia dalla fondazione indipendente "Gimbe" nella giornata di ieri. Dati da «quarta ondata» secondo gli esperti che analizzano i numeri del Covid nel Paese. Dopo 15 settimane di calo, infatti, tornano a salire tutti i valori. A cominciare da quello più importante: le vittime. Sono state 111 le persone morte per Covid nell'ultima settimana, il 46% in più rispetto ai 76 della settimana precedente. Mentre i nuovi casi sono passati da 19.390 a 31.963. Crescono anche i contagiati in isolamento domiciliare (sono 68.510) e i ricoveri con sintomi (passati da 1.194 a 1.611). E cresce del 14% - sempre secondo il report settimanale - anche il dato

dei ricoverati in terapia intensiva. In tutte le Regioni eccetto il Molise si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi e in 40 Province l'incidenza supera i 50 casi per 100.000 abitanti. L'ultimo bollettino diffuso nella giornata di ieri parla di 6.171 nuovi positivi ai test Covid in Italia a fronte dei 5.696 casi registrati mercoledì. Sono invece 19 le vittime in un giorno, mentre ieri erano state 15. Sono 224.790 i tamponi molecolari e antigenici per il coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore in Italia, secondo i dati del ministero della Salute. Mercoledì erano stati 248.472. Il tasso di positività è del 2,7%, in aumento rispetto al 2,3% della giornata precedente. Si conferma un lieve incremento dei ricoveri che documenta l'impatto ospedaliero della variante delta: il numero di posti letto occupati da pazienti Covid in area medica è passato

dai 1.088 del 16 luglio ai 1.611 del 27 luglio e quello delle terapie intensive dai 151 del 14 luglio ai 189 del 27 luglio, anche se le percentuali rimangono basse, con tutte le Regioni che registrano molto valori inferiori al 15% per l'area medica e al 10% per l'area critica.

Campania, zero morti

In questo quadro regge invece la Campania. Per il secondo giorno di fila, infatti, non sono stati registrati decessi per Covid sul territorio regionale. Cresce lievemente il rapporto tra nuovi contagiati e tamponi, passato al 4,7% con 380 casi accertati di contagio a fronte di 8.042 tamponi. Resta pressoché stabile il numero di posti letto occupati in degenza (183) e in terapia intensiva (11). E di pari passo prosegue la campagna vaccinale su tutto il territorio regionale. Secondo l'ultimo bollettino delle vaccinazioni diffuso ieri dalla Regione Campa-

nia, sono 6,5 milioni le vaccinazioni eseguite e 2,9 milioni i cittadini campani che hanno ricevuto anche la seconda dose. Le somministrazioni effettuate sono state, in totale, 6.508.683 (con 3 milioni di cittadini che hanno ricevuto soltanto la prima dose). Anche se su questo punto il presidente della giunta regionale, Vincenzo De Luca, ha chiesto un'ulteriore accelerazione sulla distribuzione delle dosi.

@riproduzione riservata

6.171

I POSITIVI

Sono le persone risultate positive al Covid in Italia nelle ultime 24 ore. Il bollettino parla anche di 15 decessi. In Campania, invece, nessun decesso e 380 nuovi positivi su 8mila tamponi.



Peso:31%